Prot. n. 1822
del 15/01/15

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO
DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO
DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
12 GEN 2015
POSTA IN ARRIVO

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 18 - Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e Lavoro
e-mail: ragioneria.famiglia@regione.sicilia.it
pec: serv18.bilancio@pec.regione.sicilia.it

Prot. 798 **Palermo** 9 GEN. 2015

OGGETTO: ipotesi di contratto collettivo decentrato FAMP 2014

Al Dipartimento Regionale del Lavoro,dell'Impiego
Dell'orientamento, dei Servizi e delle attività Formative
Area V – pianificazione e programmazione delle attività

SEDE

Con riferimento alla nota prot. n. 61306 del 18/12/2014, si conferma che relativamente all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014, il capitolo 212015 art. 17 ed il capitolo 212031 art.17, presentano la necessaria copertura finanziaria.

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE
(Dr. Pietro Sciortino)

Ragioneria Centrale - Ass.to della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

ex art. 4 C.C.R.L. del comparto non dirigenziale Quadriennio giuridico 2002/2005 e successive modifiche e integrazioni

Art. 1

Campo di applicazione

La presente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito denominato CCDI) relativo all'utilizzo ed alla destinazione dei Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (di seguito denominato FAMP), stipulato in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera A e dall'art. 6 del CCRL 2002-2005, si applica al personale regionale con qualifica diversa da quella dirigenziale in servizio presso il Dipartimento Lavoro con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Art. 2

Durata e decorrenza

La presente ipotesi di CCDI ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014.

Art.3

Materie disciplinate

L'ipotesi di contratto di cui al superiore art. 1 disciplina l'individuazione e l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 87 e seguenti del vigente CCRL, ad eccezione delle altre materie previste dal vigente contratto che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi essendo legate a fattori organizzativi contingenti.

Art. 4

Risorse

Alla sede centrale di questo Dipartimento e a quelle periferiche - così come individuate dall'art. 4, comma 4 lett. B del CCRL - sono assegnate le risorse del FAMP per il corrente esercizio finanziario – a seguito verbale di contrattazione trasmesso con nota Prot. PG/2014/621 del 30 Luglio 2014 e sottoscritto dall' ARAN Sicilia in data 22 Luglio 2014 - giusta D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro D.D. 3412 del 20 Novembre 2014.

Per quanto sopra, per l'anno 2014, il FAMP utilizzabile per il personale a tempo indeterminato è pari a € 6.971.306,96 (Allegato"A")

Parimenti, per l'anno 2014 il FAMP, utilizzabile per il personale a tempo determinato è pari a € 19.915,57 (Allegato"B")

Art.5

Indennità di tutela e vigilanza Ispettori del Lavoro

Così come indicato all'art. 7 del accordo ARAN del 10 novembre 2014 e nell' allegato "A" del D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro D.D. 3412 del 20 Novembre 2014, è assegnata la somma di € 185.000,00 finalizzata all'erogazione dell'indennità di tutela e vigilanza agli Ispettori del Lavoro in ragione delle funzioni di polizia giudiziaria e/o pubblica sicurezza esercitate

Art.6

Accantonamento somme

Le parti convengono, con riferimento alla tabella di "RIPARTIZIONE F.A.M.P. - ANNO 2014 – DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO" di estrapolare dalla rimanente disponibilità di € 6.971.306,96 la somma di € 23.702,44 (pari al 0,33%) per la effettuazione di servizi che, in ragione delle funzioni di carattere generale esercitate, hanno riflessi sul funzionamento di tutto il dipartimento.

CGIL FP

UGL-FNA

SADIRS

CISAS/CONFSAL

CISL FP

UIL-FP

Tutte le economie realizzate sull'accantonamento, di cui al comma precedente, saranno ripartite a tutto il personale per Piano di Lavoro.

Art.7

Procedure

Ai responsabili delle strutture, a seguito di contrattazione decentrata, si attesta la responsabilità della corretta utilizzazione delle risorse a partire dall'1 gennaio del corrente anno. L'accordo di contrattazione decentrata costituisce la fonte di autorizzazione della spesa sul FAMP.

L'utilizzazione e la distribuzione del FAMP devono essere ispirati da un lato a incentivare i piani di lavoro e, dall'altro a ridimensionare, quanto più possibile, le prestazioni di lavoro straordinario, utilizzabili, di norma, per fronteggiare situazioni eccezionali o finalizzate a far fronte alle esigenze della programmazione degli obiettivi ivi contenuti.

Le strutture periferiche provvederanno a definire i propri piani di lavoro 2014, sulla base delle linee guida dipartimentali, ed avvieranno le contrattazioni integrative nel rispetto di modalità e procedure previste dal CCRL.

Art. 8

Modalità applicative

Analogamente, alle superiori strutture periferiche del Dipartimento Regionale Lavoro è demandata l'individuazione degli ulteriori istituti di cui al comma 5 del citato art. 88, fermo restando che dalla ripartizione di cui alla tabella "RIPARTIZIONE F.A.M.P. - ANNO 2014 – DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO" dovrà, altresì, garantire il pagamento delle indennità di cui all'allegato "M" del vigente CCRL, laddove spettanti.

Art.9

Valutazione del personale

Sulla scorta di quanto disciplinato dall'art. 91 del vigente contratto, la valutazione finale per ciascun dipendente sarà effettuata sulla scorta dei modelli di valutazione delle prestazioni concordati con le OO.SS. di categoria in data 17/12/2014 2014, supportate dalle Linee Guida sul sistema di valutazione del personale. Al fine di garantire l'unicità del predetto sistema di valutazione, non saranno prese in considerazione procedure valutative difformi da quelle concordate con le parti sociali.

Art. 10

Commissione Paritetica per le controversie inerenti il FAMP

Eventuali controversie inerenti il FAMP verranno affrontate all'interno della Commissione Paritetica di cui all'art. 107 del vigente CCRL, da istituire presso il Dipartimento Regionale Lavoro, secondo le modalità di cui al citato articolo.

Art. 11

Erogazione FAMP

Per l'erogazione della quota di acconto sul FAMP, si prende atto di quanto convenuto dall'ARAN Sicilia e dalle OO.SS. di categoria (accordo di cui all'art 89 del vigente CCRL) affinché venga corrisposto a ciascun dipendente un acconto quantificato in misura fissa per ciascuna posizione economica secondo le direttive emanate dal competente Dipartimento della Funzione Pubblica e del personale con nota prot. n. 110033 del 5 settembre 2014, (erogazione quota pari ai 6/12) e con nota prot.n. 2150159 del 26 Novembre 2014 (erogazione quota pari ai 3/12) dei compensi attribuiti per la partecipazione al Piano di Lavoro.

Art. 12

Norme finali e di rinvio

CGIL FP

CISL FP

UGL-FNA

SADIRS

CONFSAL

UIL FP

Per quanto non previsto nella presente ipotesi di contratto integrativo si fa riferimento al CCRL che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione integrativa.
In virtù delle previsioni di cui all'art. 6, la presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sarà sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata collettiva con i vincoli di bilancio ed alla relativa certificazione degli oneri da parte del competente organismo individuato dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DELL'AREA V
Arch. Anna Saffiotti

IL DIRIGENTE GENERALE
Anna Rosa Corsello

UGL - FNA

CISL FP

SADIRS

CGIL FP

UIL - FPL
tutti di chiarazione

CGIL FP